

PAOLA LOMBROSO CARRARA: UNA VITA DALLA PARTE DEI BAMBINI

L' 8 febbraio a Palazzo Barolo incontro in occasione dei 70 anni dalla morte di questa eccezionale studiosa di psicologia infantile e scrittrice per ragazzi torinese, ideatrice del "Corriere dei Piccoli"



A 70 anni dalla morte, la **Fondazione Tancredi Barolo** ricorda **Paola Lombroso Carrara**, eccezionale studiosa di psicologia infantile, scrittrice e giornalista scomparsa a Torino il 23 gennaio del 1954. Lo fa con la **presentazione degli Atti del Convegno Nazionale di Studi: "La storia più bella del mondo... Le bibliotechine di Zia Mariù"** - che si svolse a Torino il 7 dicembre del 2021 - e con una nuova pubblicazione dal titolo **"Paola Lombroso Carrara. Una vita dalla parte dei bambini"** che intende valorizzare ulteriormente la sua straordinaria figura.

L'appuntamento è per l'**8 febbraio prossimo (ore 17,15) nel Salone d'Onore di Palazzo Barolo**. L'incontro permetterà di raccogliere gli stimoli di alcuni importanti contributi e di indicare possibili sviluppi di studio e di ricerca in particolare sulla produzione letteraria per ragazzi di Paola Lombroso Carrara, che firmava i suoi libri con lo pseudonimo di Zia Mariù e che ebbe un ruolo determinante nella nascita del "Corriere dei Piccoli".

A Palazzo Barolo dopo i brevi saluti istituzionali interverranno, oltre al nipote Mario Carrara, Pompeo Vagliani, Presidente della Fondazione Tancredi Barolo, le docenti universitarie Luisa Marquardt, coordinatrice dell'Associazione Italiana Biblioteche Scolastiche, e Sabrina Fava, autrice del libro *Piccoli lettori del Novecento – I bambini di Paola Lombroso Carrara*, Luciana Pasino che presenterà un "itinerario biografico" della scrittrice, Pietro Polito, direttore del Centro Studi Piero Gobetti,

Cecilia Cognigni, dirigente del Servizio Biblioteche della Città di Torino, e il giornalista Bruno Quaranta.

L'impegno di Paola Lombroso Carrara "dalla parte dei bambini" fu pari a quello di un'altra eccezionale donna del suo tempo, Maria Montessori, e si estrinsecò anche attraverso il progetto educativo della "Bibliotechine rurali", per promuovere la lettura degli alunni delle scuole più disagiate.

"La ricerca su di lei come scrittrice per ragazzi – sottolinea Pompeo Vagliani - è un work in progress che ha fatto emergere alcune novità ma che al momento si concentra solo sulla prima fase di produzione dell'autrice, dal 1890 al 1912, anno in cui esce la sua prima raccolta di fiabe. C'è, dunque, l'esigenza di completare sia la ricostruzione filologica sia l'indagine sui contenuti, ancora carente. È auspicabile, quindi, che la ricerca sia propedeutica ad avviare una monografia con corpus completo della sua opera di scrittrice, collocandola in ambito internazionale e ricostruendo la fitta rete di contatti di cui c'è traccia nel fondo di libri e disegni originali conservati presso la nostra Fondazione".

A completamento di quanto già fatto per i Bollettini con la piattaforma Byterfly, sono stati digitalizzati e messi a disposizione, sul sito web della Fondazione Tancredi di Barolo disegni originali e testi rari conservati presso il proprio archivio.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Per informazioni: 011 19784944, 388 4746437

Palazzo Barolo - Piazza Savoia, 6 – Torino
didattica@fondazionetancredidibarolo.com

Ufficio Stampa DuePunti
Corso Federico Sclopis 6, Torino
+39 011 19706371 | +39 335 6505656

carbone@duepuntas.it,

www.duepuntas.it